

C.I.P.I.T.
Comitato Indipendente per la Trasparenza, l'Informazione e la Partecipazione



Sede provvisoria

rec. e-mai / pec:

Alla c.a. di

- **Presidente** della Regione Toscana, **Eugenio Giani**
- Presidente del Consiglio regionale della Toscana, **Antonio Mazzeo**
 - Assessore all'ambiente **Monia Monni**
- Alla Direzione Ambiente ed energie, settore bonifiche; Autorizzazioni rifiuti ed energetiche
 - Al settore VIA-VAS Regione Toscana e agli uffici di competenza
 - Direttore Ambiente ed energia **Edo Bernini**
 - Dirigente responsabile del Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti **Ing. Franco Gallori**
regionetoscana@postacert.toscana.it

e p.c. a

Comune di Pietrasanta

Sindaco **Alberto Stefano Giovannetti**

Assessore all'ambiente **Tatiana Giori**

comune.pietrasanta@postacert.toscana.it

Comune di Forte dei Marmi

Sindaco **Bruno Dott. Murzi**

Consigliere con delega all'ambiente **Enrico Ghiselli**

protocollo.comunefdm@postacert.toscana.it

Comune di Montignoso

Sindaco **Gianni Lorenzetti**

Assessore all'ambiente **Giulio Francesconi**

Commissione Consigliare di Controllo Discarica

protocollo@pec.comune.montignoso.ms.it

Oggetto: Richiesta di adozione della modalità di consultazione con Inchiesta Pubblica nel procedimento di PAUR per la discarica per rifiuti speciali non pericolosi sita in Loc. Porta nei Comuni di Montignoso (MS) e Pietrasanta (LU) - PAUR ex D.lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, progetto di "Completamento oltre quota +43 della discarica per rifiuti speciali non pericolosi sita in loc. Porta nei Comuni di Montignoso (MS) e Pietrasanta (LU)". Proponente: Programma Ambiente Apuane S.p.A"

Gentilissimi,

il procedimento in oggetto è stato formalizzato ed è al momento in consultazione pubblica sul sito Paur della REGIONE TOSCANA" <https://www.regione.toscana.it/-/paur-provvedimento-autorizzatorio-unico-regionale>, in quanto il soggetto gestore della discarica ha manifestato pubblicamente di volere avviare ulteriori fasi di utilizzo dell'impianto in oggetto.

Il nuovo Procedimento costituisce a tutti gli effetti un esame di compatibilità, come peraltro confermato dalla sentenza del TAR Toscana n° 702 del 20 maggio 2022, sia per la parte relativa alla **VIA**, che per l'**AIA**, ed è disciplinato dalle procedure ordinarie previste dalla vigente normativa nazionale e regionale: stando alle quali la consultazione del pubblico si può svolgere anche con le modalità della **Inchiesta Pubblica: richiesta che lo scrivente Comitato Civico avanza ufficialmente con la presente nota.**

L'attuazione di questa possibilità procedurale rientra nella discrezione della Giunta Regionale ed è regolato dal Testo Unico sull'Ambiente allo scopo esplicito di favorire l'effettiva partecipazione del pubblico nell'ambito del procedimento di VIA, ed è da noi ritenuto fondamentale per consentire un approfondito esame sull'impatto ambientale e nel merito dei pareri forniti dalle pubbliche amministrazioni: **rappresenta a nostro avviso l'unica possibilità del raggiungimento di risultati condivisi.**

Dell'resto già in altre occasioni l'assessore regionale Monia Monni lo ha definito ***"lo strumento più efficace per garantire un'ampia partecipazione del pubblico e consentire il coinvolgimento dell'esteso territorio interessato dal progetto oggetto del procedimento"***.

Inoltre, in passato, si era già dichiarata disponibile a promuovere la consultazione di cittadini e dei comitati civici e delle associazioni ecologiste e ambientaliste sul Procedimento autorizzativo per la Cava Fornace attraverso lo strumento dell'inchiesta pubblica. (vedi <https://www.lanazione.it/massa-carrara/cronaca/ex-cava-fornace-si-allinchiesta-pubblica-1.8395386>)

A nostro avviso la discarica, avendo raggiunto il livello di coltivazione previsto dalla DD 880/2012 e necessitando di ulteriori autorizzazioni per lo svolgimento di fasi successive di riempimento potrebbe, allo stato attuale, anziché essere oggetto di ulteriori autorizzazioni, e dovrebbe, essere avviata alla cessazione; nel rispetto della richiesta più volte avanzata da un rilevante numero di cittadini, della popolazione residente nelle aree limitrofe, nonché da varie assemblee comunali elettive.

Pertanto a fronte di tale radicale alternativa la richiesta del privato necessità di un'ampia partecipazione popolare che solo l'inchiesta pubblica potrà garantire , secondo le modalità di all'articolo 53 LR 10/2010.

Con la presente nota CIPIT SERAVEZZA pertanto ufficializza la richiesta in oggetto e resta in attesa di un gradito riscontro. Ai sensi degli articoli 7 e seguenti della legge 241/1990 chiediamo di essere informati sui contenuti e le modalità di risposta alla presente da parte delle Amministrazioni, Enti e Uffici Preposti

Distinti Saluti

Seravezza 18 luglio 2023

C. I.P.I. T. – Seravezza - Il coordinatore - Rosario Brillante

